

La pandemia La Regione oggi resterà gialla ma potrebbe essere l'ultima settimana. Preoccupa l'Rt di Bologna che continua a crescere

Covid, superati i 10mila morti

Dopo il pressing delle Regioni, interviene la Pfizer che scrive a Bonaccini: diteci quanti sieri in più volete

L'Emilia-Romagna resta in zona gialla. Probabilmente per l'ultima settimana. I nuovi casi sono in aumento, e ci sono province come quella di Bologna che per indice di trasmissione dovrebbe già passare all'arancione. Con la giornata di ieri in regione si è superata anche la quota dei 10.000 decessi da inizio pandemia. Intanto la Pfizer ha intimato a governo e Regioni di quantificare le dosi aggiuntive di vaccino necessarie, per vanificare la ricerca sul mercato di singoli come Emilia-Romagna e Veneto.

alle pagine 2 e 3 **Amaduzzi** e **Corneo**

LA SANITÀ

L'Emilia resta in zona gialla ma supera i 10.000 decessi

Rt a 0.94, a Bologna 1.03. Bonaccini chiede la proroga del blocco degli spostamenti

Ieri altri 1.345 positivi in regione. Sotto le due torri il record con 310 casi in più. E sale l'incremento percentuale (+3,9%)

L'Emilia-Romagna resta in zona gialla. Probabilmente per l'ultima settimana. I nuovi casi sono di nuovo in aumento, e ci sono province come quella di Bologna che per l'Rt, l'indice di trasmissione del coronavirus che ieri era a 1.03, sarebbe già passata all'arancione. Con la giornata di ieri in Emilia-Romagna si è superata anche la quota dei 10.000 decessi dall'inizio della pandemia. Con le 71 vittime registrate ieri il totale è infatti salito a 10.022.

Il monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità e del ministero fornirà stasera la nuova fotografia cromatica dell'Italia al tempo del Covid-19. Restremo in zona gialla, assicurano in Regione, ma con una grande incertezza per il futuro. L'Rt regionale è infatti a

quota 0,94: era a 0.84 la scorsa settimana e a 0.77 quindici giorni fa. La situazione è critica tanto è vero che ieri Stefano Bonaccini, nella veste di presidente della Conferenza delle Regioni, ha chiesto al governo la proroga del decreto legge che vieta gli spostamenti tra regioni anche per la zona gialla. Limite che potrebbe essere protratto alla data di scadenza del Dpcm in vigore fino al 5 marzo, allineando così tutte le scadenze relative alle misure restrittive per l'emergenza Covid-19. Bonaccini ha chiesto anche al nuovo governo un incontro per una discussione completa sul nuovo Dpcm, «per valutare le possibili graduali riaperture di alcune attività nel rispetto di tutti i protocolli di prevenzione».

Sono 1.345 i casi positivi in più nelle ultime 24 ore, il 4,9% dei tamponi fatti (27.703 di cui 12.084 rapidi). A Bologna ci sono stati 310 contagi in più, seguita da Modena (220) e Rimini (160). Come detto sono 71 i decessi, di cui 18 a Forlì-Cesena, 15 a Bologna, 12 a Rimini. L'incremento percentuale di nuovi casi nella settimana dal 3 al 9 febbraio è sta-



Peso: 1-13%, 2-50%

to del 3,9%, in peggioramento rispetto alla settimana precedente, come spiega il monitoraggio della Fondazione **Gimbe**. Nelle province di Rimini e Forlì-Cesena questo indicatore è stato superiore al 5%. Per fortuna sono ancora sotto soglia gli indici di saturazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva occupati da pazienti Covid, rispettivamente al 32% e al 24%. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 178 (-5 rispetto a mercoledì), 1.903 quelli negli altri reparti Covid (-32).

Continua la campagna vaccinale e sempre secondo

Gimbe la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale in Emilia-Romagna è pari al 2,73% (media Italia 2,04%). Sono poco oltre le 124.000 le persone che hanno già fatto il richiamo, su oltre 276.000 somministrazioni (poco più di 3.600 quelle fatte ieri, di cui un migliaio a Bologna). In Regione si aspetta la circolare da parte di AstraZeneca per decidere come utilizzare le dosi di siero già arrivate: per questo motivo ieri l'Ausl di Bologna ha congelato i 500 dipendenti della scuola che si erano prenotati per farsi vaccinare con questo siero

in Fiera tra sabato e lunedì. Infine Viale Aldo Moro ha deciso di destinare un milione e mezzo di euro a chi gestisce le piscine comunali, chiuse ormai da mesi e coi ristoranti nazionali che arrivano a singhiozzo. I destinatari dovrebbero essere 130 in tutta l'Emilia-Romagna, ma il «vero ristoro è la riapertura — assicura il capo della segreteria politica di Bonaccini Giammaria Manghi che ieri ha presentato l'atto —, perché chi sta chiuso altri sei mesi è probabile che non riapra più».

Marina Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Oggi il monitoraggio del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità decreterà le zone in cui sarà suddivisa l'Italia nella prossima settimana

● L'Emilia-Romagna resterà ancora gialla perché ha un indice di trasmissione del virus, l'Rt, al di sotto di 1, per la precisione 0.94

● Anche ieri si è registrato un incremento di contagi in regione, in quanto i nuovi positivi sono stati 1.345, pari al 4,9% dei tamponi effettuati, mentre ci sono stati 37 ricoveri in meno



Sant'Orsola
La «vestizione» di un'infermiera del Policlinico prima dell'ingresso nel reparto di terapia riservato ai pazienti positivi al coronavirus



Peso:1-13%,2-50%